

CUS Pavia NEWS

Bollettino settimanale di informazione sportiva a cura del C.U.S. Pavia – www.cuspavia.it

8 Ottobre 2007
anno 6, numero 33

Avvenimenti dei prossimi giorni

09/10/07	
10/10/07	
11/10/07	Rugby Under 17 Leno ore 18.00: Campionato. Bassa Bresciana – Cus Pavia
12/10/07	
13/10/07	
14/10/07	

Notizie dell'ultima settimana

ATLETICA LEGGERA *Ezane e Naldi* *vicinissimi al podio*

Nel corso dei Campionati Italiani di atletica leggera della categoria allievi ancora un primato sociale per Ange Ezane che nel salto triplo ha raggiunto i m. 14,25 una misura che lo classifica quinto in Italia e tra i migliori atleti di



Ange Ezane

questa specialità, Ange, allenato da Giampiero Gandini ha affrontato subito la gara con determinazione migliorando il suo personale già al primo salto, non ha perso concentrazione e si è migliorato nei salti successivi. Ha quindi corso la 4x100 con Andrea Ottonelli, Andrea Forlino e Gianluca Sala che con 44"69 ed hanno stabilito



Stefano Naldi

per la categoria allievi la seconda prestazione cussina di tutti i tempi ottenendo l'ottavo posto.

Doppio impegno per Stefano Naldi che sui m. 800, ancora provato dall'impegno

della prima giornata, non è riuscito ad imporre il suo sprint, ma il quarto posto in Italia sui m. 800 conferma le sue doti di runner in questa distanza. Nei m. 2000 siepi Stefano si è piazzato al quinto posto migliorando il suo primato personale con 6'16"88, il dodicesimo posto del Soufiane Elkounia, anche lui al primato personale con 6'24"77, conferma la forza del nostro settore fondo.

Lo junior Andrea De Angeli, seguito come Stefano, dal responsabile del fondo Felice Costante, sabato a Novi Ligure ha dimostrato di avere ancora energie da spendere ed ha stabilito il suo primato personale sui m. 10000 con 33'17"0 un tempo che lo piazza al primo posto nella classifica nazionale junior in questa distanza.

60° Memorial Ernesto Bribian

Il prossimo weekend il capitano della squadra assoluta Marcello Scarabelli difenderà i colori gialloblù al 60° Memorial Ernesto Bribian che si svolgerà in quel di Monzon (Spagna).

Marcello gareggerà sull'insolita distanza dei 600m, di solito programmata nelle gare di inizio o fine stagione, sulla quale vanta un personale di 1'22"18. Saranno in gara atleti provenienti da molti paesi europei.



M. Scarabelli

UBI Banca Regionale Europea

RUGBY SERIE C

Ottimo Esordio

CUS PAVIA - ALESSANDRIA 21-5 ALESSANDRIA

Reale, Di Rutigliano, Cainzo, Merlo, Caridi, Alija, Berrite, Gaggino, Podenzani, Fiorentino L., Borrelli, Baroni, Caponiti, Grosso, Piccin D. A Disposizione Montevecchi, Mussio, Fiorentino A., Shpelca, Tosi, Rangone, Piccin G.

CUS PAVIA

Marcias, Verona, Blasigh, Rota (70' Roberto), Pennelli, Sileo, Serrati (70' Serra), Cozzi, Negri, Lo Destro (40' Donatiello), Tronconi M. (75' Tronconi D.), Ruzzenenti (64' Zampori), De Paolis, Orioli (60' Fietta), Zambianchi. N.E. Tamborini



Ottimo esordio casalingo per il CUS Pavia capace di imporsi al cospetto di un ambizioso Alessandria che esce ridimensionato dal campo Cravino.

La prestazione maiuscola del pacchetto di mischia gialloblù ha permesso di ribaltare un pronostico sfavorevole, gli avanti pavesi hanno saputo dominare le fasi statiche del gioco, le due mete sono infatti arrivate da 2 splendidi "carretti" da mischia ordinata a 5 metri dalla linea di meta avversaria. Molto bene anche le touches dove Cozzi e Ruzzenenti hanno saputo vincere tutte le proprie ed a "rubare" ben 6 touches ai grigioneri.

Partita giocata con estremo razioicinio ed ordine da parte cussina, il merito è quello di aver saputo reagire alla meta iniziale degli ospiti con la calma ed il rispetto delle regole. La fallosità degli avversari ha certamente favorito la rimonta dei padroni di casa.

Ci ha pensato il nuovo arrivato Sileo a punire con metodica precisione le

scorrettezze degli ospiti, alla fine saranno 4 su 5 i tentativi di pali riusciti. Il sorpasso arriva quasi allo scadere del primo tempo con la meta di Cozzi che corona lo splendido lavoro d'assieme degli avanti.

E' il colpo del ko, l'Alessandria reagisce disordinatamente, si innervosisce e paga lo scotto con una espulsione del proprio capitano improvvisatosi pugile. L'episodio chiude in pratica la partita, infatti dal calcio di punizione a favore, il Cus Pavia non cerca i pali ma sceglie la mischia ordinata che permette ai gialloblù di segnare la seconda meta di carretto ad opera del mediano di mischia Serrati. In definitiva un Cus Pavia piacevole, ancora da formare per quanto riguarda il reparto arretrato, ma che ha carattere e mezzi per non sfigurare. L'esame di maturità saranno le trasferte, la scorsa stagione il tormentone fu proprio il mal di trasferta, la mancanza di continuità nel rendimento fuori dalle mura amiche, l'obiettivo della stagione dovrà essere proprio questo: mantenere un livello di attenzione costante sia nell'arco della singola partita che durante l'intera stagione.

ALTRI RISULTATI:

Cus Brescia - Cogoleto 20-11
Borgo Pancale - Sondrio 10-34
Settimo Torinese - Gussago 13-17
Lecco - Biella 18-6
Gossolengo - Parabiago 11-3

CLASSIFICA	punti
Sondrio	5
Gussago	4
CUS Brescia	4
Lecco	4
Gossolengo	4
CUS Pavia	4
Settimo Torinese	1
Borgo Pancale	0
Cogoleto	0
Biella	0
Alessandria	0
Parabiago	-8

CANOTTAGGIO

Trasferta a Zagabria

Questo weekend si è svolta a Zagabria la consueta regata universitaria internazionale organizzata dalla Federazione Croata di Canottaggio. L'evento, che spesso coinvolge alcuni tra i migliori equipaggi dell'est europeo, ha avuto luogo alle porte della città, sul lago Jarun, bacino olimpico che nel 2000 ha ospitato i campionati del mondo. L'Italia quest'anno ha avuto come unico rappresentante il CUS Pavia, che ha schierato lo stesso otto sia nella gara olimpica dei 2000 metri, sia nello sprint di 500 metri. Proprio in questo evento i cussini Elia Salani, Mattia Boschelli, Federico Ucci, Davide Pignone, Andrea Cereda, Gianluca Santi, Michele Dainotti e Salvatore Germano si sono battuti fino all'ultima palata, ma penalizzati da una partenza poco convincente, una barca poco performante ed un timoniere alle prime armi, hanno tagliato il traguardo in quarta posizione, a pochi decimi dal podio. Stesso copione nei 2000, dove i campioni olimpici della nazionale croata hanno monopolizzato il podio, relegando i gialloblù alla quinta posizione. Il tecnico Paolo Grugni si dice soddisfatto della prestazione date le condizioni e l'alto livello degli avversari e sottolinea che il CUS si è qualificato primo degli equipaggi stranieri.

Racconto dal campo di gara:

"Siamo arrivati a Jarun dopo 7 lunghe ore di pulmino, che avrebbero messo a dura prova anche il pendolare più avvezzo. Appena scesi, abbiamo trovato una fervente attività remiera, che forse non ci si aspetterebbe da uno stato che esce da un periodo di crisi come la Croazia. Veniamo subito accolti calorosamente da alcuni studenti della facoltà di Ingegneria, tra cui Marco, che parla benissimo italiano e che ci dà le indicazioni necessarie. Dopo poco arriva l'organizzatore, Josip, sempre volenteroso quando si tratta di avere equipaggi italiani nelle sue manifestazioni. Ci saluta e ci mostra la nostra barca: un otto empacher di

almeno 15 anni, tenuto all'aperto. Cominciamo bene! Dalle 5 alle 8 il nostro improvvisato direttore tecnico Paolino si adopera smontando scalmi, martellando a destra e a sinistra per regolare impalature quanto mai improbabili. Fatto sta che proviamo la barca al buio e con la certezza che bisogna cambiare qualcosa. Lasciato il lago arriviamo nella residenza universitaria dove da sempre veniamo ospitati in trasferta.

Camere accoglienti, la mensa un po' meno. Solo Boschelli osa dire che la pasta è buona!!! A sera tutti in centro ad assaggiare un po' di birre croate e passeggiata per Zagabria, sveglia come non mai. Al mattino veniamo svegliati dallo scrosciare di una pioggia equatoriale, che non promette di smettere prima di una settimana. All'unanimità l'uscita del mattino viene annullata. Andiamo comunque al campo per cercare di sistemare la barca alla meglio. Lo scalmi di Santi, mancando il quinto braccio, viene riparato con un reggi spinta rubato da un otto in legno degli anni sessanta! Meno male che c'è Salani, lui almeno di barche ne capisce. Dopo pranzo tutti al campo dove la pioggia dà inaspettatamente tregua ai vogatori, che scendono in acqua per la gara sui 500 metri.

Durante il riscaldamento, sul punto di schiantarci contro un ponte, scopriamo che Marco, il nostro timoniere, un croato di 13 anni (per 60 kg però!!!), ha timonato solo poche volta in vita sua. Tuttavia gli aggiustamenti di Paolino fanno il loro effetto e le 8 pale entrano ed escono all'unisono, con un ritmo più che buono. Sulla linea di partenza, 8 equipaggi si guardano attorno. Alcuni ignari della presenza di alcuni olimpionici tra le file dell'equipaggio di Spalato, tra cui il capovoga dell'otto di Oxford, primo croato a prendere parte alla Boat Race.

Allineamento fittizio, attention, GO!!! 64 remi cominciano a sconquassare l'acqua all'impazzata, tra gli schizzi e le urla provenienti dalla tribuna, gremita di spettatori. La nostra partenza non è

delle migliori, ma appena ci allunghiamo la barca decolla. Ai 250 però le settimane di pausa si fanno sentire e i migliori equipaggi ci superano, relegandoci alla quarta posizione. Decisi a rifarci un'ora dopo nel 2000, non ci facciamo abbattere dal fatto che gli equipaggi croati abbiano cambiato molti vogatori, tra cui la facoltà di Medicina, che ha inserito a capovoga Sinisa Skelin, plurimedagliato olimpico. Di nuovo in partenza, di nuovo tensione, di nuovo GO! Ottima stavolta la partenza, allunghiamo subito e teniamo il passo dei favoriti.

Una volta scesi sul passo però questi prendono una barca luce di vantaggio e la mantengono fino alla fine. Noi ci dobbiamo accontentare della quinta piazza...: veniamo comunque invitati sul podio come primo equipaggio straniero e partecipiamo ai festeggiamenti della facoltà di Medicina, che al momento della premiazione manda letteralmente in visibilibio le centinaia di persone accorse alle gare nonostante la pioggia. In seguito banchetto con tutti gli atleti, cena tipica croata, discoteca fino a tarda notte...una serata da ricordare.

L'indomani rientro, accompagnati come sempre da un forte mal di testa e da quel senso di malinconia che testimonia il ritorno alla solita routine."

Federico Ucci

TIRO CON L'ARCO **Bene il CUS ai** **Campionati Provinciali**

Ai Campionati provinciali di tiro con l'arco al chiuso, che si sono tenuti nel week end passato a Vigevano, il Cus Pavia si è confermata la prima società nel settore giovanile.

I titoli provinciali di classe nella divisione arco olimpico sono andati a Elisabetta Moisello (ragazzi femminile), Tommaso Roveda (ragazzi maschile), Vincenzo Olivadese (giovannissimi maschile) ed alla squadra allievi femminile formata da Silvia Rizzuto, Arianna Pellizzetti e Luana Parisi. Ai titoli delle classi giovanili vanno aggiunti il titolo di Campione

provinciale di Gabriele Ferrandi (seniores maschile compound) ed un ottimo secondo posto di Riccardo Corelli (seniores maschile olimpico) che con Davide Santini ed Andrea Callegari ha occupato il terzo gradino del podio con la squadra seniores. Considerate le assenze da parte cussina a questi campionati il bilancio non può che essere positivo in considerazione del fatto che la gara di Vigevano ha aperto ufficialmente la nuova stagione al coperto.

SCHERMA **Trofeo Internazionale**

Ottima prova del neocussino Filippo Massone nel Trofeo Internazionale di Spada maschile "Clarins" disputato domenica a Ginevra con la partecipazione di oltre cento atleti.

Il diciottenne gialloblù, approdato a Pavia all'inizio della stagione sulle orme del Maestro Franco La Feltra, che lo ha formato schermisticamente a Bresso, ha raggiunto la finale a otto e ottenuto un brillante quinto posto nella gara vinta da un altro italiano, il bergamasco Samuele Rivolta.

Sicuro e determinato fin dal turno iniziale, Massone ha disputato con autorità anche gli assalti dell'eliminazione diretta, nei quali ha dovuto superare, tra gli altri, anche il compagno di Sala Marco Denari, a sua volta autore di una prova senz'altro positiva che si è conclusa appunto con l'assalto "fratricida" dei sedicesimi di finale, al quale Denari è giunto dopo avere vinto in rimonta due impegnativi assalti contro quotati avversari d'Oltralpe. Nella Spada femminile buona la prova di Chiara Massone, che ha di poco mancato l'ingresso in finale.



CUS Pavia NEWS

Periodico studentesco di attualità e informazione sportiva diffuso via Internet

Direttore responsabile: Fabio Liberali

Vietata la riproduzione anche parziale se non autorizzata